



# *Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

POLO MUSEALE DELLA LOMBARDIA

## **CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**

**Affidamento con procedura negoziata, senza previa pubblicazione di un bando di gara per l'acquisizione in via autonoma di beni e servizi.**

**FORNITURA ALLESTIMENTO SEZIONE "MONUMENTO SARSINATE" / MONUMENTI FUNERARI DI EPOCA ROMANA – MANTOVA, Museo Archeologico Nazionale, piazza Sordello 27; ai sensi dell'art. 36, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.**

**CIG: 73335171AD**

**Finanziamento ex LL PP 2016-18 7433/2 OA 50 (€ 76.860,00) e Cap. 5650/2018, in fase di accredito da rimodulazione introiti 2017.**

### **ART. 1 – AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

POLO MUSEALE DELLA LOMBARDIA – Corso Magenta n° 24 – 20123 MILANO – MI  
Punti di contatto: Responsabile del procedimento, dott. Stefano L'Occaso – tel 0280294401 – [stefano.loccaso@beniculturali.it](mailto:stefano.loccaso@beniculturali.it); indirizzo internet Sito Istituzionale: [www.polomuseale.lombardia.beniculturali.it](http://www.polomuseale.lombardia.beniculturali.it)  
PEC: [mbac-pm-lom@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-pm-lom@mailcert.beniculturali.it)

### **ART. 2 – OGGETTO DELLA FORNITURA**

Il presente capitolato ha per oggetto: FORNITURA ALLESTIMENTO "MONUMENTO SARSINATE", ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera b), del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. I beni oggetto della fornitura devono essere conformi alle vigenti normative in materia di antinfortunistica, alle norme di materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (D.Lgs del 09/04/2008 n. 81 e s.m.i.), possedere il requisito di sicurezza classe E1 relativo all'emissione di formaldeide (UNI 717- 2) e certificati UNI 9177 di resistenza al fuoco almeno classe 2 e UNI EN 1729 - 1. La certificazione sarà sui materiali utilizzati e sulle loro lavorazioni.

Le forniture dovranno essere consegnate, trasportate e montate al piano terreno dello stabile Museo Archeologico Nazionale di Mantova (d'ora in avanti: il "Museo") – piazza Sordello 27 – 46100 Mantova.

L'allestimento sarà realizzato al piano terreno del Museo. Gli spazi sono accessibili dai diversi accessi a piano terra, mentre le attuali uscite di emergenza sulla testata Est saranno trasformate, entro la data di inizio dell'appalto, in vetrate fisse (vedi Art. 21). Sarà tuttavia reso possibile il loro smontaggio per l'ingresso con materiali particolarmente voluminosi, in via eccezionale, dallo spazio esterno adiacente il fossato del Castello di San Giorgio. I locali oggetto dell'allestimento saranno consegnati completamente liberi da ingombri, eccezion fatta per il sarcofago lapideo, che sarà parte dell'allestimento e sarà quindi posizionato come da layout espositivo (vedi TAVOLE PROGETTUALI), per i fan-coil, quattro dei quali rimarranno nei locali, nelle posizioni indicate tuttavia nel layout, e per alcuni pannelli in vetro con zanche, per l'esattezza n° 6, che rimarranno posizionati come da layout espositivo contenuto nelle TAVOLE PROGETTUALI. La ditta appaltatrice del presente bando presterà pertanto massima cautela a non danneggiare sarcofago, fan-coil e pannelli in vetro.



## *Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

### POLO MUSEALE DELLA LOMBARDIA

L'allestimento è costituito da una prima sezione nel tratto con soffitto ribassato, nella quale saranno posizionati sei moduli espositivi, tre dei quali, a sinistra guardando verso il termine E della struttura museale, su pedane metalliche. Sulle tre pedane poste a ridosso della parete N saranno quindi posizionate sei "vasche", due per pedana, come da layout espositivo contenuto nelle TAVOLE PROGETTUALI (TAV. 2). A ridosso della parete Sud saranno invece posti il sarcofago, in posizione centrale e su base rialzata, e quattro vetrine, del modello descritto nelle TAVOLE PROGETTUALI (TAV. 2).

Giunti nella sezione a pieno volume, l'allestimento sarà costituito da una ampia struttura realizzata a perimetrare l'intera sezione dello spazio; sul lato S saranno posizionati alcuni frammenti di minute dimensioni del monumento di tipo sarsinate, mentre la struttura principale sarà quella con fronte verso Est e costituita da un telaio metallico a sostegno delle statue e delle colonne, nonché di altri frammenti architettonici, del monumento sarsinate stesso (TAV. 12 e *passim* nelle TAVOLE PROGETTUALI). L'altezza complessiva di questa struttura sarà pari all'altezza massima dell'intero volume, ossia ca. 8 mt, e le statue saranno controfondate con un pannello in plexiglass (TAVV. 12-18).

L'impiantistica correrà all'interno dello spessore del telaio dell'allestimento. Lo spazio sarà completato da una riproduzione grafica, su telo serigrafato in poliestere, in scala 1:1,8 del monumento.

Carico e scarico, consegna e montaggio dei materiali dovranno avvenire presso gli uffici e i magazzini del Museo, su indicazione della Stazione Appaltante; in questi locali si troveranno altresì depositati i corpi illuminanti oggetto di fornitura a parte. Il presente bando include altresì la posa in opera dei medesimi corpi illuminanti.

Per quanto riguarda i corpi illuminanti impiegati, essi sono oggetto di diversa procedura di bando di fornitura, stante la peculiare tipologia degli stessi e la necessità di porli in opera solo in seguito al posizionamento dei materiali archeologici. Tuttavia, prima di procedere alla posa in opera dei corpi illuminanti stessi, la ditta appaltatrice del presente incarico dovrà certificarne il regolare funzionamento e, di conseguenza, risponderà direttamente della loro posa in opera e del loro funzionamento entro il termine di 36 mesi (come da voce n°31 del CME).

In caso di danni ai materiali oggetto della posa in opera e forniti direttamente dalla Stazione Appaltante, la ditta ne risponderà direttamente, tramite reintegro con materiale di analoga qualità e con analoga certificazione, a sue spese.

In fase di montaggio e posa dei corpi illuminanti, la Ditta fornitrice degli stessi sarà presente, onde verificare la corretta posa in opera dei corpi illuminanti e a garanzia della durata, efficienza e resistenza dei corpi illuminanti forniti e oggetti di posa tramite il presente incarico.

Esula dal presente appalto la realizzazione del modellino tridimensionale in scala 1:10 che sarà posto nello spazio oggetto dell'allestimento (TAV. 10, cm 100 × 100).

Esula dal presente appalto anche la movimentazione dei materiali archeologici, a carico della Stazione Appaltante; è tuttavia prevista una voce a corpo per l'assistenza al montaggio da parte dell'impresa; infatti, durante le fasi di allestimenti dei materiali archeologici, prevedibili in 4-5 gg continuativi, almeno due tecnici della ditta appaltatrice dovranno essere a disposizione per garantire il miglior fissaggio/appoggio dei materiali archeologici sulle staffe



## *Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

### POLO MUSEALE DELLA LOMBARDIA

e sui supporti predisposti, nonché per il successivo inserimento e cablaggio dei corpi illuminanti.

#### **ART. 3 – IMPORTO PRESUNTO**

L'importo presunto complessivo stimato è di euro 92.539,50 (novantaduemilacinquecentotrentanove/50) + IVA 22% (€ 112.898,19 IVA incl.), di cui euro 1.300,00 (milletrecento/00) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

Tale importo è comprensivo dei costi di imballaggio, trasporto, facchinaggio, consegna della fornitura e montaggio, nonché dello smaltimento rifiuti presso PP.DD. e di ogni ulteriore eventuale costo sostenuto dall'impresa appaltatrice della fornitura.

#### **ART. 4 – TERMINI DELLA FORNITURA/SERVIZIO**

La fornitura dovrà essere perfettamente posata e posta in opera entro la data di venerdì 20 aprile 2018 e i lavori all'interno del Museo potranno iniziare dal 26 febbraio 2018; la movimentazione e la collocazione dei reperti archeologici nelle strutture di allestimento avverrà, a cura e con mezzi della Stazione Appaltante, nei giorni dal 23 al 27 aprile 2018 (con assistenza da parte della ditta appaltatrice); l'appaltatore provvederà alle rifiniture, incluso il puntamento delle luci e la pulizia dell'area, entro lunedì 30 aprile 2018.

#### **ART. 5 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**

Sono ammessi a partecipare alla gara tutti i soggetti di cui all'art. 45 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 in possesso dei seguenti requisiti minimi richiesti, da attestare per mezzo di dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà, rese ai sensi del DPR 445/2000.

I requisiti minimi di ammissione alla gara e la relativa documentazione probatoria sono i seguenti:

- 1A. Iscrizione al Registro Imprese tenuto dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura o ad analogo registro dello Stato aderente all'U.E. Per l'attività cui si riferisce l'appalto, o all'Albo nazionale degli Enti Cooperativi o ad altri Albi previsti dalla legge. L'attestazione del possesso del requisito dovrà indicare: il codice fiscale, la partita IVA, il numero di iscrizione al Registro delle imprese presso la Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura, la sede della C.C.I.A.A., il numero di Repertorio Economico Amministrativo, la forma giuridica, la data di iscrizione, la descrizione e il codice dell'attività risultante dal registro o, in alternativa le medesime informazioni relative all'iscrizione ad analogo registro di altro Stato aderente all'U.E.; nel caso di cooperative, il numero di iscrizione all'Albo nazionale degli Enti cooperativi e relativo anno di iscrizione;
- 1B. Iscrizione INPS, indicando sede competente e numero di matricola;
- 1C. Iscrizione INAIL, indicando sede competente e Posizione Assicurativa Territoriale;
- 1D. Insussistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;

#### **ART. 6 – PREZZO A BASE DI GARA, PROCEDURA, CRITERI E MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE.**

Prezzo a base di gara

**Il prezzo a base di gara è fissato in euro 92.539,50 (novantaduemilacinquecentotrentanove/50) + IVA 22% (€ 112.898,19 IVA incl.), di cui euro 1.300,00 (milletrecento/00) per**



# *Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

POLO MUSEALE DELLA LOMBARDIA

**oneri di sicurezza non soggetti a ribasso. Pertanto l'offerta percentuale a ribasso sarà presentata sull'importo di € 91.239,50 (novantaduemilacinquecentotrentanove/50), come calcolato nel CME parte della documentazione di gara.**

**Procedura di gara:**

Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell'articolo 36 comma 2 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

**Criterio di aggiudicazione:**

L'aggiudicazione avverrà con il criterio del **minor prezzo**, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. b) e c) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. mediante ribasso unico sul prezzo posto a base di gara di euro. Il Servizio sarà affidato anche in presenza di una sola offerta valida.

**Art. 7 – GARANZIA PER EVIZIONE**

La Ditta appaltatrice è tenuta alla garanzia per vizi, prevista dall'art. 1490 e seguenti del c.c..

L'accettazione delle forniture da parte dell'Amministrazione appaltante non solleva il fornitore dalla responsabilità delle proprie obbligazioni in ordine ai difetti, alle imperfezioni e ai vizi apparenti od occulti della fornitura, seppure non rilevati all'atto della consegna, ma accertati in seguito.

**ART. 8 – TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE**

L'offerta dovrà essere presentata **entro e non oltre le ore 12,00 del giorno giovedì 25 gennaio 2018**, esclusivamente nelle modalità indicate nella lettera d'invito.

**ART. 9 – OPERAZIONI DI GARA**

Le operazioni di gara si svolgeranno in seduta aperta presso gli Uffici del Polo in data 25 gennaio 2018, ore 14,30, e si concluderanno presumibilmente nell'arco della giornata stessa. Le offerte saranno valutate secondo quanto previsto per le procedure con criterio del minor prezzo (già "prezzo più basso"), ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. b) e c) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

In ogni caso, controllate le offerte pervenute nelle modalità indicate nella lettera d'invito e richiamate all'art. 8 e verificata la documentazione presentata, l'Ufficio che presiede la gara aggiudica l'appalto al concorrente che ha presentato il massimo ribasso percentuale sui prezzi posti a base di gara, previa necessaria e propedeutica valutazione della corrispondenza dell'offerta con i beni specifici indicati nel CME (i beni relativi all'offerta dovranno avere le medesime caratteristiche, soprattutto in termini di qualità del prodotto, indicate nel predetto articolo: in caso contrario l'offerta non sarà ritenuta valida). All'atto della presentazione dell'offerta dovrà essere allegata la scheda tecnica di ogni singolo prodotto, nonché la relativa certificazione per ogni singolo bene richiesto ossia ai materiali e alla loro lavorazione.

**Aggiudicazione:**

La stazione appaltante, ai sensi dell'art. 32 comma 5 del D.Lgs. 50/2016, provvede all'aggiudicazione previa attenta e oculata verifica della proposta di aggiudicazione nei termini e secondo le modalità dianzi indicate. L'aggiudicazione non equivale all'accettazione dell'offerta dell'appalto.

**Efficacia dell'aggiudicazione:**



## *Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

### POLO MUSEALE DELLA LOMBARDIA

L'aggiudicazione diverrà efficace contestualmente all'atto di aggiudicazione definitiva, propeudentica alle forniture per l'allestimento del primo piano del Museo, fermo restando le successive verifiche al riguardo.

#### **Riserve sull'aggiudicazione:**

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione stessa anche in presenza di una sola offerta valida. L'Ente può liberamente decidere di non procedere all'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 95, comma 12 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., se nessuna offerta risulta conveniente o idonea (soprattutto in riferimento al rapporto caratteristiche quivi indicate dei prodotti/prezzo).

#### **Parità tra le offerte:**

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti risultino equivalenti sul prezzo e sulle caratteristiche indicate nell'Art. 20, si procederà mediante sorteggio.

#### **Scorrimento della graduatoria:**

Nel caso in cui l'affidatario sia impossibilitato a dar corso o a proseguire l'esecuzione del contratto, ovvero il contratto si risolva per rinuncia o decadenza dell'aggiudicatario, per suo inadempimento ovvero per qualsivoglia altra causa allo stesso riconducibile, l'Amministrazione potrà procedere, previa valutazione della convenienza economica nei termini giù più volte rammentati, allo scorrimento della graduatoria finale delle offerte, nel senso di poter affidare il servizio al concorrente che segue l'aggiudicatario nella predetta graduatoria.

### **ART. 10 – OBBLIGHI RETRIBUTIVI, CONTRIBUTIVI E ASSISTENZIALI**

L'appaltatore è tenuto al rispetto di tutti gli obblighi verso i propri dipendenti risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, di assicurazioni sociali, antinfortunistiche, previdenziali e assistenziali e assume a suo carico tutti gli oneri relativi. L'appaltatore è obbligato altresì ad applicare nei confronti dei propri dipendenti occupati nella fornitura oggetto del contratto, condizioni retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili e ogni altro adempimento in ordine al rapporto di lavoro secondo le leggi e i contratti di categoria in vigore.

### **ART. 11 – OBBLIGHI DI SICUREZZA NELL'ESECUZIONE DELL'APPALTO**

È onere dell'impresa appaltatrice tenere conto, in sede di predisposizione dell'offerta, dei costi relativi alla sicurezza e della manodopera.

È onere dell'impresa appaltatrice adottare tutte le misure previste dalla normativa in tema di sicurezza nei luoghi di lavoro. Si precisa che gli oneri della sicurezza ammontano ad € 1.300,00 (euro milletrecento/00) e compensano i costi che si sosterranno per le attività di sicurezza conseguenti le misure di coordinamento. La consegna delle forniture andrà effettuata in orario di chiusura del Museo e il trasporto dei materiali al primo piano andrà effettuato in orario di chiusura del Museo; la posa dell'allestimento potrà altresì essere effettuata in orario di apertura del Museo, non essendoci interferenze con il normale funzionamento dello stesso. Non essendo prevista la presenza di più ditte, non si stima necessario il PSC; tuttavia, valutando la possibilità di rischi di interferenza, si è ritenuto necessario predisporre il DUVRI, che pertanto si allega in bozza al presente bando e che l'appaltatore sarà tenuto a compilare e restituire debitamente firmato entro 15 gg dall'aggiudicazione. Peraltro, qualora la ditta appaltatrice intenda fare uso di ponteggio, dovrà essere presentato a questa Amministrazione il relativo Pimus, con successivo POS.



# *Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

## POLO MUSEALE DELLA LOMBARDIA

### **ART. 12 – OBBLIGHI DI COMUNICAZIONE**

L'appaltatore ha l'obbligo di comunicare al Polo Museale della Lombardia ogni variazione della propria ragione sociale o trasformazione della medesima, nonché ogni mutamento inerente l'amministrazione e/o rappresentanza della stessa, fermo restando la facoltà dell'Amministrazione di risolvere in tale ipotesi il contratto. Le comunicazioni dovranno essere indirizzate al RUP tramite la PEC d'Istituto: [mbac-pm-lom@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-pm-lom@mailcert.beniculturali.it).

### **ART. 13 – SUBAPPALTO**

Il subappalto del servizio oggetto della presente gara è consentito entro i limiti della normativa vigente.

### **ART. 14 – MODALITÀ DI PAGAMENTO**

Il pagamento degli interventi avverrà entro 30 (trenta) giorni dalla redazione del CRE, e comunque in seguito alla presentazione della fattura elettronica, che potrà essere emessa solo dopo la positiva verifica della fornitura/servizio e dei lavori eseguiti a perfetta regola d'arte, oggetto del presente appalto (e nel rispetto delle tempistiche di cui all'Art. 4).

La fattura dovrà essere intestata a:

POLO MUSEALE DELLA LOMBARDIA – CORSO MAGENTA 24 – 20123 MILANO (MI) – IPA: PEY8JN – C.F.: 97716720152

La fattura dovrà necessariamente contenere i seguenti elementi:

- 1) Data di conclusione della fornitura/servizi con positivo riscontro da parte della stazione appaltante;
- 2) Codice IBAN della ditta aggiudicataria;
- 3) Codice univoco d'ufficio PEY8JN;
- 4) CIG che identifica la procedura di gara e riportato in premessa;

L'Amministrazione procederà ai pagamenti solo a seguito di apposita verifica, mediante acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC).

Soltanto dopo le predette verifiche e l'accertamento della correttezza delle prestazioni effettuate dall'aggiudicatario il competente Servizio Ragioneria provvederà alla emissione del mandato di pagamento.

### **ART. 15 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

1. Il Polo Museale si riserva di procedere alla risoluzione del contratto, espressamente disciplinato dalla legge e dal presente Capitolato di Gara anche nei seguenti casi:

- a) gravi inadempienze normative;
- b) inosservanza del capitolato e dei suoi allegati;
- c) non conformità del servizio al contratto stipulato;
- d) a seguito di diffida ad adempiere, in caso di accertata inadempienza, qualora l'Aggiudicatario non provveda entro il termine perentorio assegnato, fatta salva l'applicazione delle eventuali penali.
- e) accertata inadeguatezza degli operatori impiegati nei lavori di montaggio delle strutture;
- f) irregolarità nei rapporti di lavoro;
- g) inosservanza dell'art. 3 della L. 13 agosto 2010 n. 136, in ordine alla tracciabilità dei flussi finanziari.



## *Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

### POLO MUSEALE DELLA LOMBARDIA

2. La risoluzione del contratto sarà dichiarata con preavviso di quindici giorni da trasmettere con lettera raccomandata A.R. ovvero con posta elettronica certificata PEC.

3. Si darà luogo alla risoluzione del contratto nel caso e con le modalità disciplinate dall'art. 1, comma 13 del D.L. 95/2012, convertito in legge 135/2012 e successive modificazioni e integrazioni.

#### **ART. 16 – TRATTAMENTO DEI DATI**

Ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003 n.196 i dati forniti dalle Imprese sono dall'Amministrazione trattati esclusivamente per le finalità connesse alla gara. Il titolare del trattamento dei dati in questione è il Polo Museale della Lombardia.

#### **ART. 17 – CONTROVERSIE**

Per ogni eventuale controversia il Foro competente sarà quello di Milano.

#### **ART. 18 – ACCESSO AGLI ATTI E RISERVATEZZA**

Salvo quanto espressamente previsto nel Codice dei Contratti dall'articolo 53 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. il diritto di accesso agli atti delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, ivi comprese le candidature e le offerte, è disciplinato dagli artt. 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n° 241 e dalle successive norme modificative.

Il diritto di accesso agli atti del processo di asta elettronica può essere esercitato mediante l'interrogazione delle registrazioni di sistema informatico che contengono la documentazione in formato elettronico dei detti atti ovvero tramite l'invio ovvero la messa a disposizione di copia autentica degli atti.

Fatta salva la disciplina prevista dal Codice dei Contratti (D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, e s.m.i.) per gli appalti secretati o la cui esecuzione richiede speciali misure di sicurezza, il diritto di accesso è differito secondo quanto stabilito dall'art. 53 comma 2 del Codice.

Gli atti di cui al sopra citato comma 2 del Codice, fino alla scadenza dei termini ivi previsti, non possono essere comunicati a terzi o resi in qualsiasi altro modo noti.

L'inosservanza dei Commi 2 e 3 per i pubblici ufficiali o per gli incaricati di pubblici servizi rileva ai fini dell'art. 326 del Codice Penale.

Fatta salva la disciplina prevista dal Codice dei Contratti, per gli appalti secretati o la cui esecuzione richiede speciali misure di sicurezza sono esclusi dal diritto di accesso e ogni forma di divulgazione tutte le situazioni previste dall'art. 53 Comma 5.

In relazione all'ipotesi di cui al Comma 5, lett. A, è consentito l'accesso al concorrente ai fini della difesa in giudizio dei propri interessi in relazione alla procedura di affidamento del contratto.

Le Stazioni appaltanti possono imporre agli operatori economici condizioni intese a proteggere il carattere di riservatezza delle informazioni che le Amministrazioni aggiudicatrici rendono disponibili durante tutta la procedura di appalto.

#### **ART. 19 – NORME DIVERSE – TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI**

Tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra la stazione appaltante e gli operatori economici avvengono secondo quanto previsto e stabilito dall'art. 52 del D.Lgs. 50/2016:



## *Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

### POLO MUSEALE DELLA LOMBARDIA

- mediante posta elettronica certificata (PEC);
- per via elettronica in conformità con quanto disposto dall'art. 52 comma 1 e dai commi da 2 a 9, nonché dal codice dell'amministrazione digitale di cui al D.Lgs. 7 marzo 2005, n° 82.
- orale o per telefono secondo quanto previsto dall'art. 50, comma 10, lett. C) di detto Codice;

Ai sensi della legge 136/2010 e successive modificazioni e integrazioni, riguardante la tracciabilità dei flussi finanziari, le imprese concorrenti sono tenute a compilare l'apposita autocertificazione (compresa nella documentazione amministrativa e domanda di partecipazione allegata in formato doc.) contenente quanto segue:

1) l'impresa in caso di affidamento dell'appalto dichiara di assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla suddetta. A tal fine si impegna:

a) a utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.A., dedicati alle commesse pubbliche per i movimenti finanziari relativi alla gestione del presente appalto;

b) a comunicare all'Amministrazione gli estremi identificativi dei conti correnti di cui al punto precedente, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, entro sette giorni dalla loro accensione;

2) L'impresa dichiara di essere a conoscenza che l'Amministrazione risolverà il contratto in tutti i casi in cui le transazioni siano eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane S.p.A.

#### **ART. 20 – CARATTERISTICHE FORNITURE E ARREDI – DENOMINAZIONE, MISURE, ULTERIORI CARATTERISTICHE, QUANTITÀ**

Tutti gli arredi e i materiali destinati all'allestimento oggetto del presente bando devono essere conformi alle vigenti norme in materia di sicurezza, con particolare riferimento al DPR n. 547/55 e al D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.; devono inoltre possedere il requisito di sicurezza classe E1 relativo all'emissione di formaldeide (UNI 717-2) ed essere omologati classe 1 o 2 di reazione al fuoco secondo la norma UNI 9177/87. Tali requisiti, nonché le caratteristiche dei prodotti indicati qui di seguito, devono necessariamente e obbligatoriamente risultare dalle relative certificazioni presentate in sede di gara.

Tutti i materiali impiegati nella realizzazione delle opere descritte devono essere certificati e devono essere prodotte le relative certificazioni di reazione al fuoco di classe I secondo la normativa vigente italiana.

Tutti i componenti in acciaio devono essere predisposti e lavorati come da normativa vigente italiana e rispondenti a calcolo strutturale come da progetto redatto da professionista abilitato e verificato da professionista terzo, nonché forniti adeguatamente protetti con trattamento.

Il progetto strutturale, la verifica e il collaudo delle strutture sono a carico dell'allestitore incaricato. Gli oneri per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione sono a carico dell'allestitore incaricato.

In nessun caso i disegni allegati alla lettera di invito (TAVOLE PROGETTUALI TAVV. 1-23, parte della documentazione di gara) sono da considerarsi validi per la costruzione. L'allestitore è tenuto a produrre i propri disegni di officina ("as built") che dovranno essere vistati e approvati dal progettista e dal RUP prima dell'esecuzione delle opere.





## *Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

### POLO MUSEALE DELLA LOMBARDIA

L'appaltatore dovrà eseguire un preventivo rilievo degli spazi interessati dall'allestimento per sincerarsi della geometria (altezze, allineamenti, dislivelli, ecc.) delle sale e delle quantità necessarie prima di procedere alla preparazione dei materiali. In sede di offerta saranno valide le quantità desunte dal presente capitolato e dai disegni allegati.

Per tutte le opere elencate sono da computarsi:

- a. Trasporto dalla sede dell'allestitore incaricato al luogo dove avrà sede l'allestimento, con montaggio, carico e scarico, nonché eventuali oneri di movimentazione in entrata all'edificio;
- b. Imballi;
- c. Viaggi e trasferte del personale addetto all'allestimento in orari ordinari e straordinari;
- d. Messa a disposizione di più operai specializzati per l'assistenza al montaggio nonché all'adattamento delle strutture;
- e. Disponibilità ulteriore e presenza di tecnici per le operazioni di cui all'Art. 2, ossia assistenza durante la movimentazione e il posizionamento dei reperti (onere dell'Amministrazione), come indicato all'Art. 4;
- f. L'offerta è da intendersi a corpo;
- g. L'intervento del personale addetto qualora si verificasse la necessità di manutenzione ordinaria e/o ripristino di parti dell'allestimento entro un anno dal completamento dell'allestimento.

Inoltre:

- tutti gli elementi di seguito descritti devono essere forniti smontati e preparati per il trasporto con opportuni imballi che ne garantiscano l'integrità;
- tutti i materiali impiegati devono presentare certificazione di reazione al fuoco di classe 1 come da normativa vigente italiana;
- tutti i componenti in acciaio di nuova fornitura e di riutilizzo devono essere predisposti e lavorati come da normativa vigente e, ove necessario, devono presentare relazione di calcolo firmata dal professionista abilitato, nonché forniti adeguatamente protetti con trattamento anticorrosivo e verniciati come più avanti specificato;

Le forniture sono dettagliate, anche al fine di specificare gli importi di gara, nell'allegato Computo Metrico Estimativo/Analisi dei Prezzi, nonché nelle TAVOLE PROGETTUALI, parte della documentazione di gara. Forniture e arredi dovranno essere pertanto realizzati con caratteristiche tecniche e misure rispondenti alle stesse TAVOLE PROGETTUALI e dettagliate nel CME. In ogni caso, all'aggiudicazione della gara, sarà necessario verificare con il progettista prof. Massimo Ferrari e con il RUP eventuali variazioni da apportare, che dovranno essere comunque concordate con gli stessi.

#### **ART. 21 – INDICAZIONI UTILI A TRASPORTO E CONSEGNA FORNITURA**

Gli arredi realizzati dovranno essere consegnati e installati finiti a regola d'arte e perfettamente funzionanti presso l'immobile denominato Museo Archeologico Nazionale di Mantova.

La consegna e il montaggio dei materiali dovrà avvenire al piano terra della struttura museale. Si potranno adoperare diversi accessi: da piazza Sordello n. 27 e da piazza Castello; in ambo i casi, attraverso porte a vetri (aventi luce di: cm 226 × 128, dall'ingresso di piazza Sordello n. 27; cm 217 × 148, dagli ingressi laterali di piazza Castello). Le vetrate fisse



## *Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

### POLO MUSEALE DELLA LOMBARDIA

(smontabili in caso eccezionale e con oneri e responsabilità a carico dell'appaltatore) sul fronte Est del Museo avranno misura cm 320 × 220. È necessario evitare che le porte a vetri siano danneggiate in occasione del trasporto dei materiali; sarà altresì necessario effettuare il trasporto con attrezzature o protezioni tali da evitare danni o graffi alla pavimentazione, alle strutture e alle opere d'arte conservate.

L'appalto prevede la realizzazione e fornitura di allestimenti museali e arredi per il Museo. L'arredo dovrà essere installato e posizionato secondo la distribuzione specificata negli elaborati grafici (TAVOLE PROGETTUALI TAVV. 1-23, parte della documentazione di gara). Tale distribuzione è da considerarsi di carattere indicativo e pertanto suscettibile di modifiche e aggiustamenti dettati sia da esigenze organizzative, sia da variazioni che potrebbero essere introdotte dal RUP nel corso dell'esecuzione dell'appalto.

In ogni caso le eventuali modifiche della disposizione degli arredi o allestimenti museali oggetto dell'appalto non potranno costituire in alcun modo titolo per la richiesta di ulteriori compensi o rimborsi per eventuali maggiori oneri.

La Ditta avrà a disposizione il locale posto al piano terreno del Museo e destinato a book-shop, con accesso indipendente su piazza Sordello o sul portico D'Annunzio; il locale è dotato anche di servizi igienici, la cui pulizia sarà a carico della Ditta. Dovrà tuttavia essere garantito l'accesso in via eccezionale al personale del Museo o ad altre ditte, a ragione della presenza di un quadro elettrico nell'ambiente medesimo. Il locale potrà essere dato in consegna alla Ditta tramite apposito verbale e sarà accessibile grazie a una copia della chiave, consegnata per la durata dell'appalto.

La consegna e lo spostamento dei materiali destinati all'allestimento dovranno avvenire in orario di chiusura del Museo, per non interferire con le attività del Personale del Museo e con il pubblico. Il montaggio dell'allestimento potrà essere invece effettuato – una volta portate le forniture nell'area indicata nel layout espositivo – anche in orario di apertura del Museo, rimanendo l'area stessa chiusa al pubblico e non essendoci quindi rischi di interferenza.

#### **ART. 22 – SOPRALLUOGO**

La stazione appaltante prevede che la Ditta possa presentare la propria effettuare sopralluogo Museo, essenziale per prendere visione dei luoghi, degli accessi e degli spazi del Museo oggetto dell'appalto. La Ditta potrà prendere contatti con il RUP ([stefano.loccaso@beniculturali.it](mailto:stefano.loccaso@beniculturali.it)) o con il progettista, arch. Massimo Ferrari ([massimo.ferrari@polimi.it](mailto:massimo.ferrari@polimi.it)).

#### **ART. 23 – INFORMAZIONI ULTERIORI E RIFERIMENTI**

A conclusione dell'esecuzione e comunque entro venerdì 30 aprile 2018, la ditta appaltatrice dovrà lasciare i locali in ordine e puliti, attraverso scopatura e lavaggio dei pavimenti.

Le operazioni di collaudo e di verifica delle forniture avverranno entro 30 gg dalla data sopra indicata, fatto salvo quanto previsto all'Art. 4. Fino a tale data la Ditta appaltatrice dovrà garantire la presenza, a richiesta del RUP, di personale qualificato per eventuali adeguamenti e/o integrazioni della fornitura stessa.



*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

**POLO MUSEALE DELLA LOMBARDIA**

Per eventuali informazioni o chiarimenti è possibile contattare la stazione appaltante all'indirizzo mail: [pm-lom.segreteria@beniculturali.it](mailto:pm-lom.segreteria@beniculturali.it); [stefano.loccaso@beniculturali.it](mailto:stefano.loccaso@beniculturali.it). Eventuali chiarimenti o precisazioni di interesse generale saranno pubblicati dalla Stazione Appaltante sul sito istituzionale: [www.polomuseale.lombardia.beniculturali.it](http://www.polomuseale.lombardia.beniculturali.it).

Il RUP, dott. Stefano L'Occaso

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'S. L'Occaso', written over a horizontal line.